



Ottobre 2009 - Marzo 2010

Outubro 2009 - Março 2010

Anno XV n. 53 - 54

001 MADE IN ITALY, MARCHI, BREVETTI e...

Cari Lettori,

la nostra pubblicazione è letta da addetti ai lavori interessati al Paese Brasile, e per la prima volta dalla sua edizione, cercherò di redigere un testo accessibile ed utile a chiunque segue da molti anni il nostro lavoro.

Ho deciso di scrivervi per una serie di motivazioni pratiche, in quanto a mio parere, gli argomenti del titolo meritano un'attenta riflessione, non solo perchè assieme potrebbero creare confusione nell'interpretarne appieno i contenuti di quanto sarà trattato, ma perchè trattasi di "capitali aggiuntivi" delle Imprese italiane.

È grazie ai nostri quotidiani rapporti con le Aziende che abbiamo maturato la convinzione personale e diretta, che spesso non mancano le opportunità d'internazionalizzazione per le Piccole e Medie Imprese Italiane, purtroppo frequentemente alle Aziende manca una volontà oggettiva di affrontare "nuove esperienze o situazioni", e ci spieghiamo *come perchè e quando*.

Con il conclamarsi della crisi economica mondiale del 2008, abbiamo cercato di adeguare i nostri servizi e supporti alle Imprese interessate a trovare altri mercati, e quali referenti Paese Brasile, abbiamo inserito le informazioni gratuite direttamente sul nostro portale internet, facilitando anche i riscontri scritti sia nei tempi di erogazione che nei contenuti, fornendo quindi molti servizi a titolo gratuito.

Fatto questo, visto lo shock generale che ha creato la storica crisi economica mondiale, non abbiamo la pretesa d'essere apprezzati per questo nostro adeguamento alle circostanze, ma l'impegno di trasmettere, alle Imprese interessate al Brasile, precisi messaggi, orientamenti e supporti, valutati caso per caso, nell'ottica delle esigenze di ogni singola realtà aziendale.

Ad oggi, dopo due anni dalla grave crisi economica che ha colpito anche l'Italia, buona parte delle nostre risorse viene impiegata a spiegare alle Imprese, attraverso documentazione, eventi e seminari, che i mercati sono cambiati, e che il Paese Brasile è sì una grande realtà economica in sviluppo, ma dall'altro, essendosi "ristretti" i mercati Globali, è necessario adeguare l'approccio Paese in conformità a come questo sia disposto ad accettare il Made in Italy in tutte le sue forme, e permettendoci di fornire loro informazioni e servizi mirati, mettendo così l'azienda nelle condizioni di operare con tempestività ed efficacia.

Esaminata la realtà da chi come noi giornalmente affronta problematiche reali con le Imprese, ora anche il Ministero dello Sviluppo Internazionale ed Unioncamere, ai quali facciamo diretto riferimento, promuovono a ragione il sostegno del Made in Italy in tutte le sue espressioni e forme, fornendo sostegni informativi e concreti affinché le Piccole e Medie Imprese Italiane, possano trovare nuovi sbocchi e mercati ai loro prodotti, sfruttando l'ondata favorevole del Made in Italy, ma valorizzando anche il ruolo di "capitale d'impresa" che rappresentano i Marchi, i Brevetti ed il Nome commerciale.

Ciò non solo perchè è una concreta azione socio economica di sostegno alle PMI, ma perchè noi sappiamo che in Brasile, ove il Made in Italy è in testa al gradimento, il Nome commerciale, Marchi e Brevetti sono una risorsa capitalizzabile nello sviluppo di attività locali, consentendo all'azienda italiana convenienze economiche e fiscali significative, quindi maggiore competitività, oltre a tutelare un patrimonio aziendale che potrebbe essere usato da altri non autorizzati.

Noi siamo concretamente vicini alle Imprese italiane interessate a conoscere “prima” di intraprendere una attività la realtà Brasile, ed a sostenerle con supporti innovativi ed adeguati, inclusi i servizi già presenti sul nostro Sito Web, purché, nel loro interesse economico aziendale, accettino di confrontarsi con noi sul Paese Brasile, evitando di farci ripetere che esperienze d'internazionalizzazione in altri Paesi nulla hanno a che vedere con la realtà Brasile, sia per mercato, cultura, economia, lingua, leggi e non ultimo, una forma diversa di trattare gli affari.

Per quelle imprese interessate ad evitare normali imprevisti di percorso nell'affrontare nuovi mercati, Brasile in primis, con cadenza settimanale aggiorniamo il portale Internet con informazioni gratuite, “reali e pratiche”, che sono utili ad una prima conoscenza Paese. Allo scopo di mantenere il nostro impegno, continueremo a migliorare i riscontri scritti, fornendo alle Imprese risposte compatibili ed ammissibili, purché queste ed i suoi “uomini” siano disposte e capaci di seguire le nostre indicazioni, elaborate sempre ad “personam” per ogni realtà, con dispendio di energie intellettuali, che riteniamo giusto venga valutato per i suoi contenuti.

Luciano Feletto
Presidente CCIB

002 TUTELA DEL NOME COMMERCIALE, MARCHI E BREVETTI IN BRASILE

In sintonia con quanto la Camera promuove da tempo, il Ministero dello Sviluppo Internazionale ed UNIONCAMERE hanno ritenuto che il 2010 sia l'anno dedicato anche al sostegno del Made in Italy, valorizzando il “patrimonio” delle Piccole e Medie Imprese Italiane, le quali, spesso trascurano questo valore aggiunto.

Qui di seguito pubblichiamo i principi di base sull'argomento, e come sempre, scrivendoci, camera@ccib.it, possiamo fornire supporti ed informazioni integrative al riguardo.

PERCHÉ SI DEPOSITA UN MARCHIO

- Per creare un valore aggiunto.
- Per avere una protezione sul nome dell'Impresa o sul nome del prodotto/servizio.
- Perchè non è necessario utilizzarlo subito e, per 5 anni, si bloccano i terzi.
- Per la data certa di decorrenza del diritto.
- Perchè si tutelano anche settori affini confluenti verso lo stesso tipo di cliente.
- Per poter controllare i mercati.
- Per poter dare licenze.

FONDAMENTI DEL MARCHIO IN BRASILE

- La **titolarità** del marchio si acquisisce con la registrazione.
- Un **terzo** che – in **buona fede** – e per un **periodo di almeno 6 mesi** dalla data di deposito o di priorità della domanda di marchio – già utilizzava un marchio identico/simile per sottendere prodotti e/o servizi identici/simili, ha un diritto di preferenza nella registrazione rispetto a chi ha depositato detta domanda di marchio.
- È prevista l'**opposizione** che può basarsi su **(i)** un marchio precedente, **(ii)** un pre-uso in buona fede, **(iii)** un marchio famoso.

MARCHI REGISTRABILI IN BRASILE

- Marchi di **prodotto** (persona giuridica o fisica).
- Marchi di **servizio** (persona giuridica o fisica).
- Marchi di **certificazione** (il titolare non deve avere nessun interesse commerciale o industriale, diretto, nel prodotto/servizio sotteso).
- Marchi **collettivi** (il titolare può essere solo un'entità legale che rappresenti un gruppo e capace di esercitare un'attività differente da quella dei suoi membri)

003 INFORMAZIONI

TESSERA ASSOCIATIVA – FORMATO CREDIT CARD

Ricordiamo ai signori Soci che con il rinnovo della quota associativa annuale, è necessario aggiornare anche la Tessera personale di Socio.

Per chi ancora non avesse fatto richiesta, informiamo i signori Soci che per l'emissione di una o più (max 2) Tessere associative, è sufficiente farci pervenire una foto in formato tessera con i dati e funzioni della persona alla quale deve essere rilasciata.

Per eventuali informazioni scrivere camera@ccib.it – assistenza soci –.

NUOVI UFFICI DI RAPPRESENTANZA IN ITALIA

Allo scopo di mantenere sempre più elevata l'attenzione ed il sostegno all'internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese Italiane, interessate ad iniziative con il Brasile, il Consiglio camerale ha deliberato e delegato a due propri Consiglieri la rappresentanza per le seguenti regioni:

Friuli Venezia Giulia – Udine – al dr. Daniele Petraz,

Liguria – Genova – dr. Stefano Comotto.

Il coordinamento delle attività camerali permane di competenza della Sede ma grazie alle esperienze professionali dei Consiglieri Comotto e Petraz, sono un punto di riferimento certo per le Imprese di queste aree.

004 ASSOCIARSI ALLA CCIB, perchè

Le ragioni pratiche ed oggettive che portano le Imprese a valutare, in generale, la convenienza di associarsi, sono essenzialmente quelle di poter contare, dalla propria associazione di riferimento, su tutele e servizi differenziati od unici.

Nel rispetto dello Statuto sociale noi siamo attenti alle esigenze di tutte le Imprese, riservando ai soli Soci documenti e servizi esclusivi, e riscontrando alle loro richieste d'assistenza con condizioni economiche e tempistica personalizzate.

Abbiamo sintetizzato il nostro "messaggio" alle Imprese che volessero associarsi alla Camera proprio perchè la "praticità" è loro costume, e noi ci poniamo a disposizione per migliorare la qualità dei servizi anche con il loro contributo.



CAMERA DI COMMERCIO ITALO - BRASILIANA

www.ccib.it

DOMANDA D'AMMISSIONE A SOCIO

(Richiedere il Modulo completo di Associazione scrivendo a camera@ccib.it)

La/Il sottoscritta/o.....
(ragione sociale e/o nominativo)

Con sede/domicilio Cap.....

Via Tel. Fax

Settore Attività

P.IVA Cod. fisc.

E-mail Sito Web

In persona del suo legale rappresentante Sig.
e/o in proprio (se persona fisica)

fa domanda di essere ammessa/o, **quale socio**, a questa

CAMERA DI COMMERCIO ITALO-BRASILIANA

Suddivisione statutaria delle quote associative:

- 1) € 400,00 **Socio Ordinario**
- 2) € 770,00 **Socio Sostenitore**

prendendo atto che la predetta quota dovrà essere versata ogni anno **“alla scadenza annuale dalla data d'ammissione a Socio”**.

La presente domanda s'intende accettata, salvo parere contrario del Consiglio Direttivo.

Data

Timbro e firma se Ditta e/o Ente

.....

.....

Import – Export 2009

- **Esportazioni italiane in Brasile** ▪ **3.663 mio/US \$**
(-21% -Fonte Secex/Mdic)
- **Importazioni brasiliane in Italia** ▪ **3.016 mio/US \$**
(- 36% - Fonte Secex/Mdic)

Altri dati economici

- **Valuta locale: Real – R\$**
- **Cambio Real x Euro al 20/01/10 = 2,50**
- **Inflazione: 2009 : 5,5%**
- **Inflazione media dal 1993 al 2009 = 6%**
- **Salario minimo: 510 R\$ = € 204**
(vigore 1/1/2010)

Altri dati economici

- **PIL 2008 : + 5.1%**
- **PIL 2009 : + 1.6%**
- **Prev.ni PIL 2010 (F.M.I.) + 4.7%**
- **Prev.ni PIL (B. Central) 2010 + 3.5/5 %**

EVOLUZIONE DELLE IMPORTAZIONI



006 MAPPA SACE – RISCHI PAESI A GENNAIO 2010

(consultabile anche al nostro sito www.ccib.it)

Perchè riteniamo importante inserire la Mappa Rischi Paesi 2010?

Questa domanda parrebbe scontata per i più, ma spesso abbiamo constatato che c'è scarsa conoscenza dell'utilizzo di questo strumento, i cui "indici di rischio Paese" elaborati da SACE possono diventare utili per valutare azioni in Paesi a rischio (Brasile escluso).

Salario Minimo

Il 23 dicembre 2009 il Presidente della Repubblica Federativa Brasiliana, Luiz Ignacio Lula da Silva, con un Decreto Provvisorio ha disposto che dal 1° di gennaio 2010, il salario minimo sia elevato a Reais – R\$ **510,00**.

Convenzione fiscale tra Italia e Brasile: come evitare le doppie imposizioni

*Anche se l'argomento è stato per noi elaborato già dal 2007, negli ultimi mesi ha suscitato un interesse particolare, ma trattandosi di un elaborato tecnico, è a disposizione gratuita dei soli Soci. In ogni modo, alla presenza di richieste motivate da parte di Aziende e/o Organizzazioni Imprenditoriali di Categoria, CCIAA e Consorzi Export, sarà possibile fornire a questi copia del documento.

Il 3 ottobre 1978 è stata firmata a Roma la convenzione (con relativo protocollo aggiuntivo) in materia fiscale fra Italia e Brasile.

Dopo lo scambio dei documenti di ratifica, la convenzione è entrata in vigore il 24 aprile 1981, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 maggio 1981, n. 127.

Nonostante i molti anni trascorsi, il contenuto della convenzione è ancora poco conosciuto dagli operatori economici italiani.

Per questa ragione abbiamo ritenuto utile procedere alla sua pubblicazione, affiancata da un commento, affidato al dott. Luca Zanardi di Borioli & Colombo Associati.

*Il testo commentato, articolo per articolo, può essere richiesto scrivendo a camera@ccib.it.

1. Principali argomenti disciplinati

- Imposte considerate Articolo 2
- Terminologia Articolo 3
- Domicilio fiscale Articolo 4
- Definizione di "stabile organizzazione" Articolo 5

2. Redditi compresi nella convenzione

- Immobiliari Articolo 6
- Delle imprese Articolo 7
- Dall'esercizio di attività di navigazione marittima o aerea Articolo 8
- Da imprese associate Articolo 9
- Dividendi Articolo 10
- Interessi Articolo 11
- Canoni Articolo 12
- Di capitale Articolo 13
- Professioni indipendenti Articolo 14
- Lavoro subordinato Articolo 15
- Compensi per partecipazioni agli utili Articolo 16
- Compensi erogati ad artisti e sportivi Articolo 17
- Pensioni e vitalizi Articolo 18
- Compensi per funzioni pubbliche Articolo 19
- Compensi per docenza Articolo 20
- Compensi a studenti Articolo 21

3. Altri argomenti regolati

- Redditi non menzionati Articolo 22
- Metodi per evitare le doppie imposizioni Articolo 23
- Non discriminazione Articolo 24
- Procedure amichevoli Articolo 25
- Scambio di informazioni Articolo 26
- Funzionari diplomatici e consolari Articolo 27

NOTIZIARIO

Testi: Camera di Commercio Italo-Brasiliana
Sede: Via della Moscova, 3 - 20121 MILANO
Telefono: 02 6552044 - **Fax:** 02 6570803
E-mail: camera@ccib.it - **Web:** www.ccib.it

Direttore: Luciano Feletto

Direttore Responsabile: Piero Martinuzzi

Autorizzazione del Trib. di Milano n. 40 del 28 gennaio 2003

Spedizione in abbonamento postale – 70% - Milano

Impaginazione, grafica e stampa: La Tipografica - Pn